

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE



Banca d'Italia pubblica gli Orientamenti sul crowdfunding

In data 2 agosto 2023 Banca d'Italia ha pubblicato gli Orientamenti di vigilanza della Banca d'Italia in materia di fornitori specializzati di servizi di crowdfunding ([documento integrale](#)).

I suddetti Orientamenti indicano le modalità con cui i fornitori di servizi di crowdfunding dovrebbero uniformarsi alle previsioni in materia di governo societario, controlli interni, valutazione dell'idoneità degli esponenti e due diligence sui titolari dei progetti contenute nel Regolamento (UE) 2020/1503 (cd. Regolamento crowdfunding) e nei regolamenti delegati.

Come ribadito dalla stessa Autorità nella Tavola di resoconto della consultazione ([documento integrale](#)), i presenti Orientamenti costituiscono delle aspettative di vigilanza, pertanto, non hanno

natura obbligatoria.

Banca d'Italia intende utilizzare le presenti disposizioni al fine di facilitare i fornitori di servizi di crowdfunding nella presentazione dell'istanza di autorizzazione e nel comprendere le proprie aspettative di vigilanza. Pur non essendo vincolanti, gli Orientamenti individuano misure che l'Autorità considera efficaci ed adeguate per assicurare il rispetto della disciplina applicabile, tenendo in considerazione il principio di proporzionalità al fine di applicare gli Orientamenti secondo la dimensione e la complessità operativa dei fornitori e alla tipologia di servizio offerto.

È la stessa Banca d'Italia infatti ad affermare la possibilità per i fornitori di adottare misure differenti, purché risultino parimenti efficaci per il rispetto del Regolamento crowdfunding e della relativa disciplina

di attuazione in materia di governo societario, controlli interni, esternalizzazione, requisiti degli esponenti aziendali e obblighi di due diligence sui titolari dei progetti.

La scelta di adottare misure diverse da quelle indicate dagli Orientamenti dovrà essere comunicata all'Autorità dai fornitori specializzati di servizi di crowdfunding in fase di autorizzazione e, successivamente, nell'ambito dell'informativa resa su base periodica tramite la relazione sulla struttura organizzativa (cd. RSD).

Banca d'Italia specifica però che, nel caso in cui tali diverse misure non risultino efficaci ed adeguate per assicurare il rispetto della disciplina, potrà adottare i provvedimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie competenze previste per legge.

Workshop Eddystone Antiriciclaggio - 12 ottobre 2023

Il giorno 12 ottobre 2023 si terrà il workshop gratuito organizzato da Eddystone, rivolto agli operatori del settore finanziario sulle novità in merito alla governance antiriciclaggio.

Il workshop è l'occasione per approfondire le principali novità introdotte dal provvedimento di Banca d'Italia del 1 agosto 2023

sugli assetti organizzativi e sui controlli interni, con particolare riferimento al ruolo degli organi aziendali e del consigliere con delega all'antiriciclaggio, nonché le della funzione AML e del responsabile AML.

L'iscrizione può essere effettuata compilando il modulo presente al link indicato di fianco.

[Registrati al Workshop](#)

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it



RASSEGNA NORMATIVA

Servizio in

abbonamento

per essere sempre

aggiornato sulle

novità normative del

settore finanziario

Richiedi info a

direzione@eddystone.it



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

“Si tratta di una vera e propria delega all’antiriciclaggio all’interno del consiglio di amministrazione che porterà a considerare il componente prescelto quale un amministratore delegato all’antiriciclaggio”

La nuova figura del consigliere delegato all’antiriciclaggio

In data 4 agosto 2023 Banca d’Italia ha pubblicato il Provvedimento del 1° agosto 2023 con cui modifica le proprie Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni per finalità antiriciclaggio del 26 marzo 2019 ([documento integrale](#)), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 190 del 16 agosto 2023, che entrerà in vigore in data **14 novembre 2023**.

Il Provvedimento recepisce gli Orientamenti EBA del 14 giugno 2022 sulle politiche e le procedure relative alla gestione della conformità e al ruolo e alle responsabilità del responsabile antiriciclaggio ai sensi dell’articolo 8 e del capo VI della direttiva (UE) 2015/849 (EBA/GL/2022/05) ([documento integrale](#)), tradotti in italiano in data 23 settembre 2022 ed applicabili a livello europeo sin dal 1° dicembre 2022.

Le modifiche introducono importanti novità che andranno ad impattare sull’impianto organizzativo e procedurale degli intermediari.

Gli interventi principali alla normativa riguardano l’introduzione della figura dell’esponente responsabile per l’antiriciclaggio e la modifica di alcune disposizioni riguardanti la funzione antiriciclaggio, l’esternalizzazione e i gruppi.

Il Provvedimento prevede la figura del consigliere delegato per l’antiriciclaggio tra i presidi organizzativi minimi che un intermediario deve adottare accanto alla istituzione della funzione AML.

Tale incarico ha natura esecutiva dal momento che il consigliere avrà il compito, di: 1) valutare l’adeguatezza della policy e della procedura AML, 2) supportare il CdA nella definizione del sistema dei controlli AML, 3) fornire informazioni al CdA sulla tematica AML, 4) verificare che l’organo di gestione (ossia l’AD) abbia valutato le raccomandazioni formulate dal responsabile antiriciclaggio. Inoltre sarà il punto di contatto tra il responsabile antiriciclaggio e gli organi sociali.

La nomina del consigliere delegato per l’antiriciclaggio da parte del CdA dovrà essere effettuata,

in prima battuta, al primo rinnovo degli organi sociali successivo all’entrata in vigore del Provvedimento e comunque non oltre il **30 giugno 2026**.

I requisiti del consigliere delegato per l’antiriciclaggio dovranno essere indicati nella policy AML e dovranno assicurare il possesso di adeguate conoscenze, competenze ed esperienze in materia AML e sul modello di business e sul settore di attività dell’intermediario.

Si ricorda che i professionisti di Eddystone - in quanto esperti in antiriciclaggio e nel settore finanziario - possono valutare l’assunzione dell’incarico di consigliere delegato per l’antiriciclaggio negli intermediari che intendono revisionare la propria corporate governance con la nomina di soggetti indipendenti specializzati nella regolamentazione finanziaria.

A tale fine rileva la pluriennale esperienza di **Guido Pavan** nel settore delle SIM e delle SGR, di **Mario Bezzi** nell’ambito bancario e di **Arianna Locati** nel comparto delle SGR di Private Equity e Private Debt.

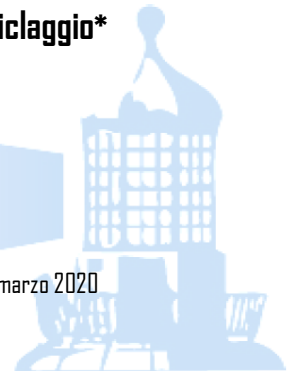


ATENA®

Il diagnostico per l’Archivio standardizzato antiriciclaggio*

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l’AUI
- ✓ [Clicca qui per vedere la demo](#)

* Conforme agli standard tecnici del Provvedimento di Banca d’Italia del 24 marzo 2020



Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

Product governance: pubblicate le traduzioni degli Orientamenti ESMA

“Entro due mesi dalla data di pubblicazione degli orientamenti sul sito web dell’ESMA in tutte le lingue ufficiali dell’UE, le autorità competenti devono notificare all’Autorità europea se intendono conformarsi o meno agli orientamenti”

In data 3 agosto 2023 l’Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) ha pubblicato le traduzioni ufficiali degli Orientamenti sugli obblighi di governance dei prodotti ai sensi della MiFID II ([documento integrale](#)).

I suddetti Orientamenti erano stati pubblicati dall’ESMA in data 27 marzo 2023 al fine di revisionare i precedenti Orientamenti sugli obblighi di governance dei prodotti del 2017 ai sensi della Direttiva 2014/65/UE (MiFID II).

Si ricorda che, secondo la MiFID II, gli intermediari che producono o distribuiscono prodotti finanziari devono prevedere meccanismi ad hoc per identificare, e valutare periodicamente, il target di clientela di riferimento del prodotto (cd. target market), nonché la strategia di distribuzione dello stesso coerente con il target individuato.

I requisiti di product governance pertanto hanno lo scopo di garantire che le imprese agiscano nel migliore interesse dei clienti.

La revisione degli Orientamenti si è resa necessaria in seguito alle modifiche normative che si sono

susseguite nel tempo, con particolare riferimento alle novità in tema di integrazione dei fattori di sostenibilità negli obblighi di governance dei prodotti di cui alla Direttiva delegata (UE) 2021/1269.

Le principali modifiche riguardano:

- la specificazione degli eventuali obiettivi di sostenibilità con cui un prodotto è compatibile;

- la pratica di identificare un mercato target per cluster di prodotti, anziché per singolo prodotto (cd. approccio a cluster);

- la determinazione di una strategia di distribuzione nel caso in cui un distributore ritenga che un prodotto più complesso possa essere distribuito nell’ambito di vendite non consigliate;

- la revisione periodica dei prodotti, compresa l’applicazione del principio di proporzionalità.

Con particolare riferimento alla sostenibilità, l’orientamento n. 20 stabilisce che, nel considerare gli obiettivi e le esigenze dei clienti, l’impresa dovrebbe anche specificare eventuali obiettivi legati alla sostenibilità con cui il prodotto è compatibile. Nell’identificare tali

obiettivi, le imprese possono specificare i seguenti aspetti:

- la quota minima del prodotto investita in investimenti ecosostenibili;

- la quota minima del prodotto investita in investimenti sostenibili;

- quali principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità sono considerati dal prodotto;

- se, ove pertinente, il prodotto si concentra su criteri ambientali, sociali o di governance o su una loro combinazione.

Tra le novità si evidenzia inoltre l’orientamento n. 81 che stabilisce che le imprese non sono tenute a individuare un mercato di riferimento negativo rispetto ai loro obiettivi legati alla sostenibilità, i quali contribuiscono solo a individuare un mercato di riferimento cd. positivo con tali obiettivi.

Di conseguenza tali prodotti potrebbero comunque essere distribuiti a clienti che non rientrano in tale obiettivo «positivo» relativo al mercato di riferimento in materia di sostenibilità, purché siano compatibili con le caratteristiche delle altre categorie di mercati di riferimento definite dai presenti Orientamenti.



Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze

Servizi offerti:

- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823



Via libera agli operatori svizzeri nel mercato italiano

In data 16 agosto 2023 è stato firmato l'accordo di cooperazione (Memorandum of Understanding—MoU) tra Consob, Banca d'Italia e l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari in Svizzera (FINMA) per agevolare lo svolgimento delle rispettive funzioni sui soggetti vigilati ([documento integrale](#)). Il suddetto MoU non è giuridicamente vincolante, però definisce il quadro di riferimento entro cui le autorità devono collaborare.

L'accordo segna un punto di svolta per gli operatori finanziari svizzeri, i quali potranno accedere al mercato italiano.

Infatti ad oggi la Svizzera non è riuscita ad assicurarsi il pieno accesso al mercato finanziario italiano.

Tale situazione è stata recentemente evidenziata dallo stesso Consiglio Federale, ossia l'organo esecutivo del governo della Confederazione Svizzera, con il Parere del 1° febbraio 2023, secondo il quale ha di converso ribadito che la Svizzera ha da sempre cercato di garantire l'apertura del proprio mercato finanziario ad operatori stranieri, con la conseguenza che numerosi prestatori di servizi esteri si sono insediati per svolgere attività transfrontaliere.

La cooperazione Italia - Svizzera sul tema risale al maggio 2015 quando è stata firmata una roadmap contenente un impegno politico relativo alle relazioni bilaterali in materia fiscale e finanziaria.

Nel corso degli anni sono stati fatti altri passi che però non sono ancora sufficienti. Per esempio nel 2018, in attuazione della direttiva 2014/65/UE (MiFID II), l'Italia ha previsto la disciplina della stabilimento della succursale per la prestazione dei servizi di investimenti che però non è stata ancora pienamente attuata. L'accordo di cooperazione rappresenta pertanto un importante passo in avanti per assicurare alla Svizzera l'accesso al mercato transfrontaliero che dovrà essere attuato assicurando la il rispetto degli obblighi di tutela degli investitori secondo quanto previsto della vigente normativa italiana di recepimento della direttiva MIFID II.



**KEEP
CALM
AND
CALL
EDDYSTONE**



AML:
indicazioni di
Banca d'Italia
per l'attività di
private banking

GIOVEDÌ
12
OTTOBRE

**WORKSHOP
ANTIRICICLAGGIO
EDDYSTONE**

Scheda di
approfondimento per
gli abbonati:
"Antiriciclaggio: le
nuove disposizioni in
tema di organizza-
zione"

Newsletter
Compliance 231
n.18/2023
ODCEC Milano
disponibile sul sito
www.odcec.mi.it



Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
Tel. +39 02.65.72.823
www.eddystone.it

Guido Pavan
g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su



Antiriciclaggio: le nuove disposizioni di Banca d'Italia su organizzazione e con-

Partecipazione libera per intermediari finanziari fino ad esaurimento posti (al massimo due partecipanti per intermediario). L'iscrizione può essere effettuata compilando il modulo google al link indicato di fianco

[**Registrati al workshop**](#)

PROGRAMMA

Introduzione alle novità del Provvedimento del 1° agosto 2023 di Banca d'Italia

Il Consigliere delegato all'antiriciclaggio

Il Responsabile SOS e i nuovi indicatori di anomalia dell'UIF

Coffee break

Le novità in tema di Funzione Antiriciclaggio e di esternalizzazione

Gli impatti sui Gruppi bancari e finanziari

Question time

INFORMAZIONI E LOCATION

12 ottobre 2023 dalle 9:30 alle 13:00

Registrazione ore 9:00

La sede dell'evento è in fase di definizione e verrà comunicata nei prossimi giorni.

Per info: direzione@eddystone.it

EVENTO IN PRESENZA. NON E' PREVISTO COLLEGAMENTO DA REMOTO



Rassegna normativa

EDDYSTONE

L'abbonamento alla "RASSEGNA NORMATIVA" integra e completa, mediante l'aggiornamento sulle principali novità normative, il contenuto informativo della newsletter mensile LIGHTHOUSE NEWS.

RASSEGNA NORMATIVA fa un focus sulle novità legislative e normative del settore bancario-assicurativo e finanziario, sia a livello internazionale che nazionale.

RASSEGNA NORMATIVA assicura il continuo monitoraggio delle principali fonti legislative e normative come: Banca d'Italia, Consob, IVASS, UIF, OFC, COVIP, OAM, AGCM, Agenzia delle Entrate, Garante della Privacy, ANAC, ESMA, EBA, EIOPA, BIS, Gazzetta Ufficiale IT/UE, MEF, MISE, EUR-Lex

✓ **Per Banche, Assicurazioni, SIM, SGR, SCF, Branch, Società fiduciarie, IF106, IP, IMEL**

✓ **Frequenza quindicinale**

✓ **Invio tramite e-mail**

✓ **Eventuale personalizzazione**

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it



Internal Auditing

EDDYSTONE

Eddystone è attualmente il principale player dei servizi di Internal Auditing nel settore bancario e finanziario.

Il Team di Eddystone è composto solo da Senior Auditor con una pluriennale esperienza nell'attività di Internal Auditing.

I Senior Auditor di Eddystone sono soci AIIA (Associazione Italiana Internal Auditors) e CAE (Chief Audit Executive).

Eddystone assiste e supporta i Responsabili della Funzione di Internal Audit oppure svolge direttamente la funzione IA in regime di outsourcing.

✓ approccio problem solving

✓ applicazione degli IIA standard

✓ verifiche di audit svolte anche distanza

✓ oltre 500 audit con 2.000 raccomandazioni

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it

Eddystone è su LinkedIn

Clicca sul pulsante a lato e segui la nostra pagina di LinkedIn per essere sempre aggiornato



[Segui Eddystone su LinkedIn](#)

Sulla pagina LinkedIn di Eddystone troverai:

- ✓ Normativa del settore bancario, finanziario e assicurativo
- ✓ Normativa sulla responsabilità dell'ente ex d.lgs. 231/2001
- ✓ Info sui webinar e workshop in cui è presente Eddystone
- ✓ Slides dei webinar e dei workshop Eddystone
- ✓ Newsletter Lighthouse
- ✓ Newsletter Compliance 231

e tanto altro ancora...

Ti aspettiamo!

Il Team di Eddystone